Cronisti in classe 2025 QN IL GIORNO

rekeep

SEGNOVERDE

Scoprire il vero significato dello sport

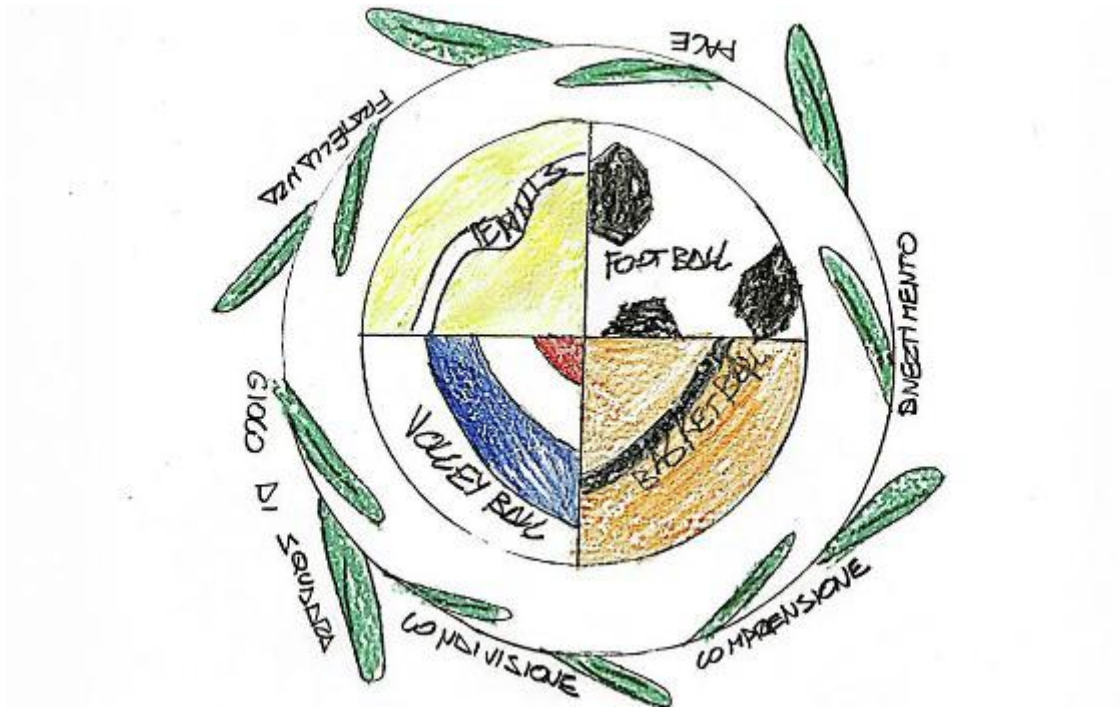
La giornata a tema dell'Istituto 'Maria Ausiliatrice' insegna ai bambini il valore profondo delle attività agonistiche

Ogni primavera, a maggio, la scuola primaria dell'Istituto «Maria Ausiliatrice» celebra la tradizionale giornata sportiva, un appuntamento molto atteso da alunni e insegnanti. Questo evento non è solo un'occasione per divertirsi, ma anche un momento per riflettere sull'importanza dello sport come veicolo di valori fondamentali, come la collaborazione, il rispetto e lo spirito di squadra.

La giornata si è aperta con la visione di un video che raccontava storie ed esperienze di atleti di varie discipline. Tra i messaggi più significativi, gli alunni hanno imparato che lo sport significa partecipazione, amicizia, coraggio, lealtà, gioco di squadra e fair play, che mostra come il rispetto sia più importante della vittoria. Per spiegare quest'ultimo, più complesso da capire ma sicuramente molto importante, è stato fatto l'esempio di quando, durante le partite di calcio, i giocatori di una squadra, vedendo un avversario infortunato, decidono di fermare l'azione lanciando la palla fuori dal campo.

VALORI

Oltre al divertimento lo sport educa alla collaborazione e al rispetto



Il simbolo della giornata sportiva creato dagli alunni: un segno ricco di significati

Dopo questo momento di riflessione, è stato il turno dei giochi a squadre. I bambini, divisi per classi, si sono sfidati in attività divertenti e stimolanti, che hanno coinvolto corpo e mente. Uno dei giochi più amati è stato Scalpo, in cui i partecipanti dovevano rubare la coda di stoffa agli avversari senza farsi prendere. Grande successo ha avuto anche Palla Bomba, dove le squadre, usando delle piccole palline, cercavano di spingere un grande pallone fuori dal campo avversario.

Un gioco che ha messo alla prova la strategia e il coordinamento è stato Non lasciare impronte: i bambini dovevano avanzare utilizzando due tappeti senza mai toccare il terreno, collaborando per trovare la soluzione migliore. Molto apprezzato è stato anche Palla Padella, in cui una squadra doveva colpire i giocatori avversari dentro il campo lanciando la palla da fuori. Infine, il gioco Paroliamo ha combinato abilità fisica e mentale, con i partecipanti impegnati a recuperare lettere sparse per il campo per formare parole legate ad un tema diverso in ogni turno.

Le attività hanno permesso ai bambini di divertirsi e imparare allo stesso tempo. Gli insegnanti dell'Istituto hanno sottolineato il valore educativo della giornata: "Senza la collaborazione non si arriva all'obiettivo." Anche gli alunni hanno condiviso le loro impressioni: "Questa giornata ci ha insegnato quanto sia importante il gioco di squadra, stare insieme e divertirsi all'aria aperta."

La giornata è piaciuta molto e gli alunni dell' Istituto vorrebbero che si ripetesse più spesso. Tra i giochi, il più amato è stato Palla Padella, che ha scatenato risate e sana competizione. Alla fine, ciò che è rimasto non è stato solo il divertimento, ma anche una lezione preziosa: nello sport, come nella vita, la collaborazione è fondamentale per raggiungere qualsiasi traguardo.

Focus

Il maestro Romano racconta tutto l'impegno che ha mosso l'organizzazione dell'evento

La giornata è pensata per trasmettere principi importanti come attenersi alle regole

Dietro la giornata sportiva della nostra scuola c'è stato l'instancabile impegno del maestro di educazione fisica,Romano Cavallari. Con grande passione per lo sport, il maestro ha curato ogni aspetto dell'organizzazione dell'evento.

«Ho pensato a giochi che fossero adatti a tutte le classi, dalla prima alla quinta elementare», ha raccontato Cavallari. Per prepararsi al meglio, nelle settimane precedenti, il maestro ha utilizzato le ore di educazione fisica per allenare i bambini. Gli alunni sono stati divisi in due gruppi per le esercitazioni e, inizialmente, non è stato facile adattarsi a tutte le attività proposte.

«I giochi non erano semplici, tutt'altro,- ha spiegato il maestro. -Ma con l'impegno e la pratica, i bambini hanno imparato a superarli». Ad esempio, in Palla Bomba all'inizio molti avevano difficoltà a non toccare l'enorme pallone con le mani, mentre in Non lasciare impronte alcuni non riuscivano a coordinarsi per spostare i tappeti senza confondersi.

DIETRO LE QUINTE

L'insegnate ha preparato gli alunni con passione e molta dedizione

«Allenandosi ho visto che tutte le classi hanno messo tanto impegno in campo» ha dichiarato il maestro Romano, soddisfatto dei progressi raggiunti dai suoi alunni. Non si trattava solo di divertirsi: la giornata sportiva è stata pensata per trasmettere valori importanti come la collaborazione, il rispetto delle regole e degli avversari.

LA REDAZIONE

Istituto 'Maria Ausiliatrice' - Castellanza (Va)
Scuola Primaria
Classe 5ª A - Docente: Federica Macchi